Sabato 31 Dicembre 1910

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 23 (Bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25. Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato Cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», Cavallotti

Udine - Anno XV N. 314

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.— ; Quarta pagina Cent. 30 (larga ¼ di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

IL PAESE

GIORNALE QUOTIDIANO della DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1911

XVI.° ANNO DI VITA

Si offre ai proprii abbonati, che rinnovando o iniziando l'abbonamento, ne manderanno l'importo anticipato all'Amministrazione, un premio gratuito ed alcuni premii cumulativi di notevole importanza. Non solo; ma come avvenne nei precedenti anni, perpetuando così una consuetudine che fu tanto simpaticamente accolta dalla categoria commerciale, offre ai commercianti di Udine e della Provincia l'abbonamento ad un prezzo eccezionale.

Al prezzo normale, adunque «IL PAESE» offre agli abbonati lo splendido

Almanacco del Club Alpino 1911

pubblicazione della S. U. C. A. I., fatta a favore del rifugio «ROMA» nel Trentino, in vendita al prezzo di L. 5 la copia. L'Almanacco costituisce il **miglior regalo novità** e la nostra Amministrazione senza badare a sacrifici ha voluto concorrere in quest'opera patriottica ed artistica nella certezza di fare cosa grata ai propri abbonati.

A coloro i quali desiderassero invece

una pubblicazione settimanale illustrata

il "Paese„ offre

"LA SETTIMANA ILLUSTRATA„

La più diffusa rivista italiana settimanale popolare, illustrata a colori, e d'attualità, edita in Milano in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

"LA LETTURA SPORTIVA„

La più importante pubblicazione settimanale illustrata di sport, edita in Milano, in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

In seguito, in fine, a specialissime combinazioni conchiuse dalla nostra Amministrazione «IL PAESE» può dare ai suoi abbonati con insensibile aumento di prezzo

La giovane Italia

Giornale settimanale di Avanguardia, organo ufficiale della «Associazione Italiana di Avanguardia» costituita recentemente al grande convegno anticlericale di San Marino; vivacissima pubblicazione di 20 pagine, diretta dal celebre **Rotari.**

Vita

Rivista quindicinale illustrata diretta da **Piero Ottolini**; 32 pagine riccamente illustrate da fotografie d'attualità e disegni delle migliori matite italiane, redatta con la collaborazione costante dei più reputati scrittori italiani.

Le Esposizioni di Roma e di Torino nel 1911

Splendida pubblicazione settimanale illustrata, che costituirà la più completa cronistoria del magnifico avvenimento, diretta dal Prof **Enrico Mercatali.**

Tutte le Pubblicazioni Periodiche Sonzogno

delle quali diamo più sotto l'elenco completo e troppo note ai nostri lettori perchè a noi occorra illustrarle.

PREZZI D'ABBONAMENTO

Il Paese da oggi a tutto il 31 dicembre 1911
con l'*Almanacco del Club Alpino*
oppure con la *Settimana Illustrata*
oppure con la *Lettura Sportiva* . . . . **L. 16.—**

Il Paese da oggi a tutto il 31 dicembre 1911

con la *Giovane Italia*	L. 21.00
con la Rivista *Vita*	» 18.00
con le *Esposizioni di Roma e Torino 1911*	» 20.00

Il Paese da oggi a tutto il 31 dicembre 1911

con *Varietas* (Casa e Famiglia)	» 17.50
con la *Scienza per tutti*	» 18.00
con l'*Aviatore Italiano*	» 18.00
con *La Novità*	» 18.00
con *La Moda Illustrata*	» 18.00
con *Il Ricamo*	» 18.00
con *I Tribunali*	» 18.00

Semestre e trimestre in proporzione

Esercenti:

Abbonamento speciale per gli esercenti da oggi al 31 dicembre 1911, senza premio, **L. 12.**

Operai e ferrovieri:

Abbonamento speciale per gli operai e i ferrovieri da oggi al 31 dicembre 1911, senza premio. **L. UNA al mese.**

A tutti i nostri abbonati

e a tutti coloro che lo richiederanno

sarà spedito il numero di Natale della "Settimana Illustrata„ della "Lettura Sportiva„ di "Vita„ e della "Giovane Italia„.

POLITICA A SPIZZICO

Vienna 28 — (H.) Bienerth è un uomo fortunato: ogni tanto lo si dà per liquidato, ma egli trova sempre il modo di tirare avanti appoggiandosi ora di qua, ora di là. Stavolta poi ha giuocato un tiro da maestro al collega Weiss Kircher, il pericoloso clericale che gli si è appiccicato ai fianchi col portafoglio del commercio. Collega pericolosissimo: difatti è noto che Weiss Kircher era il preconizzato presidente dei ministri del prossimo gabinetto di colore, gabinetto clericale puro. Notate che, per simpatie personali, per affinità politiche, il Weiss Kircher è l'uomo caro all'arciduca ereditario. Collega molto pericoloso quindi pel Biernerth! Ma, ecco che viene la crisi della carne, e del rincaro viveri: c'è una sola valvola di sicurezza il liberismo, che apra le frontiere alla carne straniera. La questione è di competenza di Weiss Kircher, e Bienerth lascia che si avanzi: anzi si fa piccino.. Gli pervengono memoriali, proteste, deputazioni: ma egli *non* ha che una risposta, che tutti si rivolgano al collega Weiss Kircher. Questo autoritario e pretenzioso, abboccò: non gli parve vero di far un pò di tutta sua testa, e si sbizzarrì. Decreti, circolari, autorizzazioni temporanee di importazione, divieti improvvisi, calmieri: in due mesi fece l'ira di Dio... ma il popolo vide la carne costare sempre di più, e strinse ancora di un punto di cintola!...

S'apre il Reichstag: qui ti voglio! Fulminano le interpellanze, piovono le mozioni, le discussioni diventano tumultuose. Gli oppositori d'abitudine colgono il pretesto per ingrossare la questione, i socialisti gridano perfino «che dovranno parlare portoghese..» bersaglio di tutti gli strali è Weiss Kircher!! Bienerth che gli sta accanto sorride: la bufera passa accanto a lui *senza toccarlo, ma lo sbarazza* del suo modesto collega.

Weiss Kircher s'arrabatta, pronunzia tre *discorsi*: inutile, la Camera vota la mozione del liberale Setzel perchè il confine venga aperto illimitamente all'*importazione* della carne.. Weiss Kircher obbietta che ciò non è possibile, che per l'unione doganale con l'Ungheria bisogna prima consultare quel governo: la Camera gli risponde votando la proposta del socialista David perchè venga reso di pubblica ragione un trattato segreto fra i due governi austriaco ed ungherese, che è notorio esser intervenuto poco tempo fa nella questione della carne.

Weiss Kircher si è mostrato *talmente legato agli agrari* che oramai l'opinione pubblica è concorde nel biasimarlo, nel reclamare il rilascio del portafoglio del commercio che egli tiene con criteri contrari a quelli della nazione. Ed è il suo stesso partito che lo abbandona: il nuovo borgomastro di Vienna, Neumayer, assieme a buon numero dei deputati clericali della città, *votarono contro di lui! Disfatta* dell'intero gabinetto? Mai più! Bienerth se la è già cavata con un *discorsetto* in cui, pur appoggiando il collega, lasciava intendere che si trattava di una questione... tecnica (!?) e quindi non riteneva opportuno porre la questione di fiducia: anzi, nello stesso discorsetto, invocò, qualunque l'esito *dalla votazione, l'unione di tutti per* formare un gran partito! E', come si vede, una maniera gentile per gettare agli arrabbiati oppositori la testa del collega Weiss Kircher. Ed, essi se la sono presa: se Weiss Kircher non si è dimesso ancora, pure è questione *di* poco ed attorno al suo portafoglio non mancano gli aspiranti. Anz! C'è solo *una nube che offusca la soddisfazione* di Bienerth in questo momento... l'imbarazzo della scelta del collaboratore: non c'è rosa senza spine! Ma, non vi pare un tiro da maestro?

Per aria però, spada di Damocle di mole ahimè! troppo poco paurosa, pende sul capo del ministero la *questione della facoltà italiana: l'avremo* o non l'avremo questa volta? Bienerth ed il collega Sturgkh, ministro dell'istruzione, giurano di sì... ma che tutto dipende dalla Camera. Tante grazie: sapevamcelo! Ma che possono farci gli italiani se altre nazionalità domandano concessioni analoghe? I ruteni vogliono la loro università a *Leopoli, gli sloveni la vogliono a* Lubiana, i morlacchi vogliono la validità dei diplomi rilasciati a Zagabria.... Non potrebbe il governo contentarli tutti in una volta? Questa soluzione è quella di... Bertoldo: ma forse è ancora la più giusta. Intanto ora spetta alla commissione del bilancio decidere: pare che in settimana la commissione voglia sbrigare la discussione generale del progetto salvo poi provvedere... col debito ritardo per la discussione articolata. Prevale la idea di nominare una sottocommissione di 12 membri che studi e concluda su tutte le questioni universitarie, con precedenza della questione universitaria italiana. Si assicurò da fonte governativa che la sottocommissione dovrebbe riferire appena esaurita la discussione sull'esercizio provvisorio.

Questa soluzione *non* garba punto agli italiani: gli studenti protestano e gli onorevoli Bartoli e Conci si recarono *già a protestare dal ministro* dell'istruzione...

Gli officiosi *si sfogano a promettere* che entro la presente sessione avremo la soluzione, solo, ed è questo il bello un comunicato semi ufficioso diceva che il *governo è ancora incerto... sulla* sede! Ma se la questione sta appunto nella sede! Cose dell'altro mondo!...' Consoliamoci che nell'esercizio provvisorio figura un credito di 70,000 corone (bassa a chi tocca! per una facoltà giuridica italiana..... C'è però la prospettiva che neanche questa volta la magra proposta riesca in porto, perchè se come è probabile, la Camera non riuscirà a funzionare adequatamente, il governo ha intenzione di scioglierla a primavera.

×

Le dolenti note stanno nel bilancio preventivo dell'Austria pel 1911: il bilancio si presenta in pareggio, anzi si presenta in modo da colmare il deficit di 50 milioni dell'anno precedente. Un bel successo direte...

Ahimè! Tutta finzione. Badate nei bilanci dello Stato sono le entrate che si proporzionano alle spese: prima si guarda quanto si deve spendere, e poi si prepara il modo di incassare il quantunque necessario. Ebbene il governo austriaco ha quest'anno, e la *relazione* lo confessa candidamente, seguito il sistema opposto! Prima si fece il conto di quanto si poteva incassare, e poi a forza di stiracchiamenti e riduzioni, si ridussero le spese in modo da non oltrepassare, nel *preventivo*, la somma delle entrate previste.

Sistema comodo.. ma, arrivederci al consuntivo! E, delle parole oscure accompagnano la relazione; «Si attendono nuovi fonti di reddito» *Ma quali* perdio? Sono due anni che i governi studiano per far nuovi quattrini, e non riescono a concretare dei nuovi gettiti *ragguardevoli!* Anzi, la carestia della carne minaccia ora seriamente uno dei principali redditi doganali, il dazio sul *bestiame..* In *certo* modo il preventivo fa entrare, quasi di traforo, l'autorizzazione e contrarre un credito di 135 milioni: sta bene, ma, e poi, saremo daccapo?

Ebbene ciò non ostante si annuncia che alle prossime sedute delle delegazioni verrà proposto un programma di costruzioni navali a breve scadenza: *nel sessennio in corso* si dovrebbe provvedere oltre alle due *dreadnought* in costruzione ad altre due *dreadnought* d'una potenzialità ancora maggiore nonchè a tre incrociatori corazzati di prima classe, ed a parecchie navi *minori*, siluranti ed ausiliarie. La somma totale sarebbe di 310 *milioni di corone che, verrebbe quindi a gravare* per 50 milioni annui circa: onde il bilancio annuale per la marina oltre passerebbe i 100 milioni. E ciò col bilancio in sfacelo.

Certo in vista di ciò comincia a farsi strada nella pubblica oppinione la necessità di metter tregua agli armamenti; notiamo un articolo del *Neues Wiener-Journal, democratico,* ma nazionalista che, commentando il discorso del ministro di San Giuliano alla Camera italiana si lagna che il ministro italiano non abbia preso in seria considerazione la proposta Bissolati pel disarmo

Il giornale conclude — ed è questo un sintomo — dicendo che gli appelli al *disarmo diverranno tanto più frequenti* quando più intollerabili diverranno gli armamenti.

E si pensi che *con tutti* questi guai del bilancio i polacchi vogliono centinaia di milioni pei canali, i tirolesi chiedono nuove opere pubbliche: gli slavi meridionali vogliono scuole e ferrovie:

Dove andremo a *finire?*

La 'Associazione nazionale

Il regolamento approvato

Roma 30 — Il Comitato centrale dell'Associazione nazionalista ha tenuto la sua prima riunione dopo il Congresso di Firenze. E' stato discusso ed approvato il regolamento per il funzionamento dell'Associazione fino al nuovo Congresso. Tale regolamento sarà comunicato a ciascun socio. Si sono prese disposizioni per la costituzione di vari gruppi locali ed altre deliberazioni di carattere amministrativo. Infine è stata eletta una giunta amministrativa per dirigere e coordinare l'azione sociale in rappresentanza del Comitato stesso. La Giunta è risultata composta dei consiglieri Corradini, De Frenzi, Gobbi, Maraviglia, Balli.

L'Abissinia compra 60,000 fucili

Roma 30 — Il Governo abissino ha comperato dal Governo giapponese 60.000 fucili con gli accessori e circa sei milioni di cartucce che facevano parte del bottino preso dai giapponesi a Port Arthur durante la guerra contro la Russia.

Cronaca del Friuli

La ferrovia Motta-S. Vito

Modificazioni e principio di lavori

Il Ministro a proposito della ferrovia Motta-S. Vito ha stabilito quanto segue:

I.o Ha approvato il progetto di variante 10-10 1910 presentato *dalla Soc.* Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane, concessionaria della costruzione della ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro, fra le progressive rispettive 0+217.6+371.13 e 0+247.4+390.60.

II.o La Società Veneta dovrà presentare alla superiore approvazione i *progetti esecutivi delle travate metalliche occorrenti* per l'attraversamento del fiume Livenza (nuova inalveazione) e del Borida, redatti in modo completo tanto per la parte muraria che per la parte metallica e giustificati coi necessari calcoli di stabilità.

III. La Società Veneta *dovrà* presentare pure alla Superiore approvazione la *perizia dettagliata dei lavori contemplati nel progetto* di variante e quella dei lavori previsti nei corrispondenti tratti di linea, secondo il progetto esecutivo approvato con Decreto Ministeriale 22 febbraio 1910, adottando per l'una e per l'altra perizia i prezzi della tariffa allegata alla convenzione di concessione.

IV. I. R. R. Prefetti di Treviso, Udine e Venezia e il R. *Ufficio* Speciale delle ferrovie, cureranno nei limiti delle rispettive competenze l'osservanza del presente *decreto*.

×

Notizie da S. Vito al Tagliamento dicono che sono già stati iniziati i lavori della nuova ferrovia.

Quelle popolazioni vedono con piacere i lavori perchè riterranno dall'emigrare non pochi operai.

Si prevede però che a motivi delle basse indennità assegnate ai proprietari di fondi espropriati, sorgeranno molte contestazioni.

Da Forni di Sotto

Fanciullo ferito accidentalmente dallo zio

Il piccolo Angelo Colman di qui, d'anni 4, veniva ieri accidentalmente colpito con un scarica di pallini da uno zio che *maneggiava* un fucile da caccia,

Il bambino rimase ferito in modo grave ad una coscia.

Fu tosto accompagnato all'Ospitale di Tolmezzo dove il dott. Cecchetti lo curò, estraendogli alcuni pallini.

Ne avrà per vario tempo.

Da Tarcento

I CONTRAVVENTORI ALLE LEGGE SULL'EMIGRAZIONE

47 cause 39 condanne

Ieri innanzi a questa pretura si discusse la bagatella di 47 cause per contravvenzione alla legge sull'emigrazione.

Le contravvenzioni furono elevate *dall'Ispettore del Lavoro sig. Picotti.*

Vennero *condannati* 39 *imputati* due a L. 100 di multa; uno a L. 7 e trentasei a lire 50 cadauno.

Il pretore avv. Bulfoni complessivamente comminò 2070 lire di multa non accordando a *nessuno la legge* del perdono.

Da S. Daniele

Consiglio Comunale

30 — Oggi alle ore 15 si radunò per la prima volta il nuovo Consiglio Comunale. Erano presenti 19 consiglieri e un pubblico numeroso ed impaziente.

Dopo la *lettura del verbale dell'* seduta precedente il cav. Italico Piuzzi ex. Sindaco prende la parola e porta *il saluto ai nuovi eletti, ringraziando* i vecchi colleghi della collaborazione che portarono nella passata amministrazione di *S. Daniele e invitando* tutti a lavorare concordi per il bene del paese.

Risponde *il neo eletto* avv. Della Schiava ringraziando il cav. Piuzzi per le sue nobili espressioni e avvertendo che i nuovi *consiglieri lieti di* essere stati dal popolo nominati a rappresentarlo, rivolgeranno il pensiero sopratutto al progesso morale ed economico di S. Daniele, fermo restando il principio cui è ispirato il Consiglio.

E si passa al I.o argomento che è la nomina del Sindaco. Vi esce eletto con voti 15 e 4 schede bianche l'avv. Rainis cav. *Nicolò.*

Il pubblico prorompe in applausi *fragorosi.*

Il cav. *Rainis* ringrazia vivamente dell'onore conferitogli e assicura che tutto il suo lavoro sarà ispirato al bene del suo paese.

Si passa poi alla nomina della Giunta e riescono eletti i sigg. Bianchi Felice con voti 10, *Gonano* ing. Italico 16 Della Schiava avv. Italico 15, Collini Domenico 15.

Supplenti: *Di Paoli Domenico* e Vigauda Domenico.

—

Si dovrebbero ora *trattare le dimissioni* del Presidente e del Consiglio di amministrazione del Civico Ospitale

---

IL DIAVOLO ZOPPO

104

di **RENATO LE SAGE**

Eccovi l'avventura che corre di bocca in bocca per tutta Madrid. Si magnifica il valore del cavaliere, e credesi che a premio di così generosa azione, benchè forse non sia solo che un semplice gentiluomo, sarà egli lo sposo dell'amabile figlia del signor Don Pedro.

Leandro Perez ascoltò Don Luigi, trattenendosi però dal dare a divedere di prestar grande attenzione alle sue parole: e, trovato un pretesto per lasciarlo, andò a Prado, ove sedutosi sotto di un albero, s'immerse in profondi pensieri: e nel tornargli alla mente il Diavolo Zoppo, fra se stesso parlò così:

— Se fosse meco il mio caro Asmodeo, in poco tempo mi farebbe girare il mondo, senza che avessi a provare gl'incomodi del viaggio. Ah! la mia fu pure una gran perdita... ma non sarà forse impossibile che io riveda ancora il mio diletto Zoppo; egli mi disse che il negromante potrebbe ben anche restituirgli per sempre la libertà!

Ma dall'un pensiero passando ad un altro, gli corse alla mente Don Pedro, la figlia sua, e risolvette di andare a ritrovarli, ansioso di vedere la bella Serafina.

Comparso innanzi a Don Petro, quel buon signore gli corse incontro colle braccia aperte, dicendogli:

— Siate il benvenuto, generoso cavaliere! *Io cominciavo* a lamentarmi di voi. E che, dicevo, dopo aver pregato tanto Don Cleofa di venirmi a trovare, egli non è per anche venuto? Come mai corrispondo all'impazienza che io provo di mostrargli la stima e l'amicizia che *nutro per lui!*

Zambullo chinò rispettoso la testa al dolce rimprovero e disse al vecchio, come per scusarsi, che temeva d'importunarlo il giorno *dopo* la disgrazia, perciò aveva differita la visita.

— Oibò, questa non è soddisfacente scusa — soggiunse Don Pedro — *la* vostra presenza non può essere opportuna laddove sarebbevi la desolazione, senza il vostro generoso soccorso. Ma seguite i miei passi, poichè quivi havvi un'altra persona, impaziente di attestarvi la sua gratitudine

Sì dicendo, lo prese per mano, e lo condusse all'appartamento di Serafina.

La damigella *svegliavasi appena* dal sonno del dopo pranzo.

— Figliuola mia — le disse Don Pedro — ti presento il gentiluomo che sì coraggiosamente ti salvò la vita: parlagli della tua gratitudine, giacchè lo stato in cui ti trovavi ieri l'altro, non ti permise di farlo.

La bella Serafina, chiudendo una bocca di rose, volse la parola a Leandro Perez, e gli fece un sì bello e grazioso complimento, che inutilmente tenterei riportarlo coi suoi colori, e che perciò si tralascia, anzichè alterarlo nella sua minima parte.

Dirò solo, che Don Cleofa crede di vedere ed udire una divinità, e che *sconfitto* nello stesso tempo dagli sguardi e dalla voce di lei, concepì tosto per Serafina un violentissimo amore; non ispirava però di poter giungere a sposarla, conseguendo, secondo le belle promesse dello Spiritello, un tanto guiderdone alla prodezza che ognuno credeva aver lui fatta. Più la trovava adorabile e meno lusingavasi di poterla ottenere.

Ciò che lo rendeva dubbioso più che mai, era il non accorgersi che Don Pedro desse il menomo sentore di voler far suo genero, ad onta d'ogni gentile offerta fattagli nel *loro lungo colloquio.*

Dal suo canto, Serafina, cortese nei suoi modi quanto il padre, gli parlò della sua immensa gratitudine, senza però che le sfuggisse motto da lusingarlo ch'ella nutrisse per lui un tenero sentimento; sicchè il povero studente si congedò dal signor d'Escolano, pieno d'amore e vuoto di speranze.

— Asmodeo, amico mio — diceva tornando a casa, come se fosse tutta via ai fianchi del Diavolo — quando accertavate che Don Pedro mi avrebbe scelto a *suo* genero, e che Serafina ardeva d'un vivissimo amore, da voi inspiratole per me, allora volevate divertirvi alle *mie spalle* e dovete confessare che non conosceto il presente meglio di quello che conosciate l'avvenire!

Lo studente non si trovò gran fatto contento di essere stato dalla signorica, e considerando già la propria passione quale un amore infelice ch'ei doveva con ogni sforzo spegnere nel *suo nascere, fece rimprovero* a sè stesso di aver concepito il desiderio di cogliere la palla al balzo, se il padre fosse stato disposto a concedergli la figlia, e pensò che sarebbe stata vergogna per lui *dover* la propria felicità ad un artifizio.

Fu quella, per l'innamorato studente una notte agitatissima, ed inutilmente cercò qualche ora di riposo, volgendosi ora sull'uno, ora sull'altro fianco

La sua mente non era d'accordo col suo povero cuore, e trascorse, così vegliando, ruminando e nulla dicendo quella lunghissima notte fra il timore e la speranza, fra lo svelar tutto e tutto tacere, benchè il primo pensiero prevalesse pur sempre in quell'animo formato alla virtù.

Era tutt'ora *immerso* in queste riflessioni, quando Don Pedro, mandandolo il giorno dopo a cercare, gli disse:

— Signor Leandro Perez, è ormai tempo che vi mostri coi fatti che se mi avete reso servizio, non lo rendeste a *uno di quei cortigiani* che con un grazie se la sarebbero cavata. Voglio che Serafina stessa sia la ricompensa del pericolo che avete corso per lei; le parlai su tal proposito, ed ella *è pronta ad obbedirmi senza veruna* ripugnanza; ebbi anzi a lodarmi di

ma il cav. Rainis prega il Consiglio di *rimandare ad una prossima seduta* tale importante questione, di procedere invece alle nomine dei Membri della Commissione elettorale pel biennio 1911-12.

Il Consiglio accetta tale proposta e passa senz'altro a queste nomine a cui riescono eletti: Corradini geom. Arnaldo, Narducci nob. Carlo, Deinat Paolo, *Filippini Gregorio*, Supplenti: Asquini Nino, Masotti Domenico, Collino Domenico, Gentilli Giulio.

Il Cav. Piuzzi vorrebbe si trattasse anche la questione del tramvia a scartamento normale, Pracenicco, Codroipo S. Daniele, ma il cav. Rain's lo invita a non insistere, assicurando che nella prima decade di *Gennaio* convocherà nuovamente il Consiglio per deliberare su tutti questi argomenti di vitale interesse del nostro comune.

E la seduta viene sciolta.

—

Il paese apprese con animo lieto tutte le nomine, sperando che cessate le piccole competizioni di parte si lavori concordi e con amore per il bene di S. Daniele.

Da Pordenone

L'affare delle coperte

L'affare delle coperte è l'oggetto dei discorsi del giorno e il nome della Siora Nina corre su tutte le bocche. Avvenimenti nuovi intanto si conoscono nell'affare, avvenimenti che a loro volta promettono nuove relazioni.

I due soldati che si trovavano nelle carceri della caserma, e cioè Rosa Alessandro di Venezia e Gennaro Gastone, ammogliato di Chioggia, ambedue additati dalla Chiarbonello quali autori del furto questa notte scassata la porta fuggirono senza lasciar nessun indizio di se. lovano le autorità oggi telegrafarono per « toto orbe ».

In caserma tale *fuga fece mettere agli arresti tutti gli armaiuoli* nel dubbio che abbiano procurato ai due soldati gli attrezzi per scassare la porta.

Da Tricesimo

L'elezione del Sindaco e della Giunta
La illuminazione pubblica e privata

(*Per telefono ore 10*)

Ieri, presenti 18 consiglieri, ebbe luogo la prima seduta del nuovo consiglio

Fatta la votazione per la nomina del Sindaco, risultò eletto il sig. Giovanni Sbuelz, cittadino amato e stimato da quanti lo conoscono e veramente benemerito del paese.

Assessori effettivi vennero nominati i signori: De Pilosio nob. dott. Antonio; Di Montegnacco conte Sebastiano; Dal Fabbro Gio. Batta. e Turchetto Tommaso.

Assessori supplenti riuscirono eletti i signori: Boschetti Giacomo e Orgnani nob. Antonio.

Le *nomine fatte dai Consiglieri* sono stato accolte in paese con unanime soddisfazione.

×

Con rogito del Notaio dott. Giacomo Asquini la Società Friulana di Elettricità si rese cessionaria dal dott. Giuseppe Campeis dell'appalto dell'illuminazione pubblica di questo Comune a datare dal 19 *gennaio* 1911.

La notizia della cessione in precedenza autorizzata dal Consiglio del Comune venne appresa in Tricesimo con generale soddisfazione perchè si sa che la nuova Impresa dispone di varie fonti di energia, per modo che si è evviato all'inconveniente che di frequenti si verificava di veder sospesa l'illuminazione per mancanza d'acqua nella roggia.

Col 1 gennaio la Società Friulana di Elettricità si sostituirà al dott. Campeis in tutte le forniture di luce e forza ai privati, stipulando i nuovi contratti.

Da Ovaro

Elezioni

30· Ieri hanno avuto luogo l'elezione del sindaco, della Giunta; sono stati eletti: a Sindaco il signor Colledan Francesco.

Nella Giunta a membri effettivi: *Sartogo rag. Melchiorre, Giacometti per. Osvaldo*, Pittini Vittorio, Michieli Antonio. Supplenti: De Franceschi Giuseppe, De Caneva Daniele.

Indi fu approvato il progetto dell'edificio municipale e venne nominato a medico comunale il D.r Magrini cav. Arturo.

D'oltre confine

Giovinetti italiani processati

Trieste 30 Il settembre scorso, Trieste fu turbata da una calata di sloveni che provocò la reazione della cittadinanza italiana. E la reazione prese forme violente in un caffè, presso la sede d'alcune banche e di alcune associazioni slovene e a qualche esercizio sloveno la folla infuriata mandò in frantumi delle lastre. In alcune vie sloveni e italiani vennero a colluttazione.

Per questi fatti vennero operati numerosissimi arresti dei quali furono *mantenuti sedici. Si tratta di giovinetti*: quindici degli arrestati infatti sono minorenni e sei regnicoli.

Essi devono rispondere di avere, previo accordo, commessi quei disordini Qualcuno è accusato anche di violenze di *disubbidienza* e di minacce alle guardie e di atti pericolosi all'altrui vita. Il dibattimento in confronto di quei giovani è *cominciato* ieri.

Gli imputati negano energicamente di essere colpevoli dei reati loro ascritti. Il processo continuerà domani.

Un uomo decapitato dal treno
suicidio o disgrazia?

Trieste 31 — Stanotte, presso la galleria ferroviaria di Barcola le guardie che pattugliavano presso la linea, trovarono sul binario un corpo mancante della testa, che fu rinvenuta a 10 metri più in là. Il cadavere fu portato alla cappella di Barcola. Fu riconosciuto per certo Giuseppe Dessardo, di 20 anni. Si ignora se si tratti di suicidio o di disgrazia.

Rubrica commerciale

Roma 30 — Cambio per domani lire 100 34.

Il movimento delle Borse

Mercato incerto, disorientato, sotto l'influenza del forte ribasso accentuatosi sui valori locali, le quotazioni in genere anche nelle altre piazze accennano in chiusura ad essere pesanti, quando la relativa sostenutezza dell'esordio non faceva prevedere.

Fiacchi i Bancari: Banca d'Italia 1507 *1506,1504*: Commerciale 921 920: Credito 587: Bancaria 104: Banco di Roma 108,

Invariati i ferroviari; Meridionali 679,50: Mediterranee 425,50: Venete 216,50.

Ben tenuto le Rubattino 387,50.

I valori Siderurgici in generale, fermi in apertura chiudono però a corsi più deboli: Terni 1567

RIVISTA DELLE RIVISTE

Il numero di Natale di « Vita », la splendida rivista che « Il Paese » dà in dono semigratuito ai suoi abbonati, contiene: *Giovanni Pascoli G Garibaldi* « Natale » Le nostre pagine fotografiche — Guido Vitali: « In Egitto » Angelo Nessi: « L'agnellino bianco — La nostra pagina musicale » Attilio Teglio « Giovanni Soli » Ernest Tobomson Seton « Il lupo di Winnepeg » Giuseppe Tarozzi « Gli ideali della vita o della morte » Rina Larice « Colomano Mikszàth: Le figliole di Peri » (Scrittori stranieri) — Piero Ottolini « Voci di cose » Raffaele Pirro « La trasmissione di energie elettriche a mezzo delle onde. La scoperta di Jacoviello » Luigi Motta « I Conquistatori del mondo » (Romanzo).

PROGRAMMA MUSICALE

La banda del 70.o fanteria eseguirà domenica 1 gennaio 1911 sotto la Loggia S. Giovanni in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 14 30 alle 16 il seguente programma:

1. Marcia « Orchidea » Caryll — 2 Sinfonia « I Vespri Siciliani » Verdi — 3. Valzer « La più bella » Waldteufel — 4. Atto IV. « Andrea Chènier » Giordano — 5. Danza Ungherese « Coppèlia » Delibes — 6. Scherzo Marciabile, Orlando.

Dr. Prof. FINZI Specialista per ostetricia e malattie delle signore.
CASA DI CURA
UDINE, Via Gemona, 29 - Telefono 3-4

CRONACA DI UDINE

PER FINIRE

Per finire bene l'anno anche « Il Paese » — ma non precisamente per dare ai lettori un saggio della rapidità dei nuovi servizi instituiti — ha preso il suo bravo granchietto. Ha pubblicato cioè un comunicato della Camera del Lavoro, in apparente stato di ottima conservazione, ma vecchio... vecchio... di cinque o sei anni.

Il « Paese » spera però per l'avvenire di aver notizie un po' più fresche da propinare ai suoi lettori ed augura loro buon anno.

—

Riceviamo e pubblichiamo:

Preg. sig. Direttore del « Paese ».

L'altra sera invece di una circolare della Federazione edilizia, causa l'oscurità, trassi di tasca un vecchio appello non so come capitatomi in mano e che volevo conservare come documento di una storia delle agitazioni cittadine. Così introdussi nella buca delle lettere dell'ufficio del *Paese* quello che non dovevo introdurre.

Le domando, sig. Direttore, scusa per il mio involontario errore, e la riverisco.

D. Paolini

GIUNTA MUNICIPALE

(*Seduta del 30 dicembre*)

Convocazione del Consiglio — Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale pel giorno di lunedì 16 gennaio 1911 alle ore 14.

Per il Piazzale Osoppo — Ha incaricato l' Ufficio tecnico di compilare un fabbisogno per la sistemazione della strada sul Piazzale Osoppo verso il deposito dei Pozzineri.

Per il tram Poscolle-Grazzano — Visto il ricorso degli abitanti di Via Poscolle e Grazzano inteso ad ottenere il collegamento diretto *per mezzo* del tram cittadino con la ferrovia, ha incaricato il Sindaco di prendere accordo col signor Direttore della Società Friulana di Elettricità.

Circolo Cacciatori Friulani

Il Circolo dei Cacciatori Friulani ha fatto affiggere il seguente *manifesto*;

Per norma degli Agenti dell'ordine pubblico della Provincia di Udine si ricorda che dal 1 Gennaio, al 30 aprile 1911 è permessa la caccia dei soli uccelli palustri ed acquatici e che per deliberazione 7 Marzo 1910 del Consiglio Provinciale nel suddetto periodo (a differenza dei decorsi anni) è vietata la caccia della beccaccia perchè non compresa fra gli uccelli palustri.

Agli Agenti scopritori di contravvenzioni il Circolo corrisponderà i soliti premi pecuniari.

Ricreatorio Popolare "Carlo Facci,,

Ecco l'orario-programma fissato per Domenica 1 Gennaio 1911 dalle ore 13.30 alle 16 30: Gioco Sportivo; *La difesa del Castello; Partita di giuoco del calcio; Esercitazioni ginnastiche.*

Federazione Nazionale Edilizia

La Federazione Edilizia ha diretto agli imprenditori e capomastri la seguente lettera in data 30 corr.

« Le Leghe degli operai addetti all'arte edile di Feletto, Paderno, Rizzi e Colugna, colla presente si pregiano avvertire i sigg. imprenditori e capimastri pel *comune che è loro intendimento* compilare un memoriale per addivenire a quei miglioramenti di salari resi indispensabili dalle odierne condizioni della vita sociale.

« Per quanto le assemblee non abbiano ancora precisato i singoli articoli del detto memoriale, è opinione generale dei federati di includere — *fra l'altro* — la richiesta di un *minimum* di salario-ora di 38 cent. per i mastri muratori, di 33 per gli apprendisti, di *29* per i manovali e di 19 per i garzoni, tenendo ferma la media attuale dell'orario.

« Le rappresentanze sottoscritte reputano doverosa questa comunicazione onde imprenditori e capimastri *ne tengano norma prima di impegnarsi* nei nuovi appalti e lavori ».

La ferma dei Carabinieri ridotta a tre anni

Come è noto il ministro della Guerra, generale Spingardi, ha presentato alla Camera dei Deputati, un disegno di legge per la riduzione a tre anni della ferma dei carabinieri.

La presente legge reca qualche miglioramento parziale di ordine materiale, dedicandovi un milione, come si rileva dal nuovo regime delle rafferme che sono in parte aumentate e sono concesse dopo un termine più breve anche a coloro che si trovano attualmente in servizio. Questo miglioramento parziale sarà integrato da altri più importanti relativi specialmente alle pensioni, i quali troveranno posto nella legge per i sotto ufficiali di prossima presentazione, la quale *legge affronta* il complesso problema dei sotto ufficiali con criteri benevoli e con intenti radicali, per venire ad una soluzione soddisfacente.

La ferma dei marinai è ridotta

E' stato distribuito il testo del nuovo progetto di legge per la leva marittima, che riduce a tre anni il servizio dei *marinai* arruolati in prima categoria e di cui già note le principali disposizioni.

I saggi d'interesse sui depositi a risparmio

Con decreti del 15 corrente mese il ministro del Tesoro, on. Tedesco, ha determinato che i saggi dell'interesse sui depositi e sui prestiti presso la Cassa Depositi e Prestiti e sui depositi presso le Casse postali di risparmio siano fissati per il prossimo anno 1911 nelle seguenti misure: 2 64 0/0 netto sui capitali di risparmio depositati nelle *Casse di Risparmio* postali; del 4 per cento netto sui prestiti da concedersi dalla Cassa Depositi e Prestiti e sui capitali dei prestiti già concessi e da trasformarsi; del 2 40 per cento netto sui depositi per cauzione da eseguirsi presso la Cassa Depositi e Prestiti da contabili impresari, affittuari, appaltatori, ecc.; del 2 20 per cento netto sui depositi volontari di privati, corpi morali e pubblici stabilimenti. del 2 20 per cento netto sui depositi obbligatori, giudiziari od amministrativi.

Ai nostri abbonati

Gli *egregi nostri abbonati* pel 1911 che desiderano in premio l'" Almanacco del Club Alpino „ debbono provvederne il ritiro ai nostri uffici.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono *conferenze agrarie* a Pravisdomini, Alnicco Orzano, Remanzacco, Purgessimo, Gagliano, Gruppignano, Spilimbergo, Cavasso Nuovo.

Corso speciale a Orcenicco di Sopra, Sacile, Godia.

Un treno di lusso Vienna-Bologna-Roma

La direzione generale delle Ferrovie dello Stato annuncia la istituzione di un treno di lusso Vienna-Bologna Roma (via Leoben-Pontebba) composto esclusivamente di carrozze di lusso (sleeping-cars) cuna di carrozza ristorante intercomunicanti. Detto treno si effettuerà tre volte la settimana partendo da Vienna ogni lunedì, giovedì e sabato dal 14 gennaio a tutto il 27 aprile 1911 e da Roma ogni lunedì, mercoledì e *sabato dal 16 gennaio a tutto* il 29 aprile 1911 col seguente *orario*: partenza da Vienna ore 14, con arrivo a Venezia ore 4,29 a Bologna 7.35, a Firenze 11,32, a Roma 17,40.

Partenza da Roma ore 12,40 con arrivo a Firenze ore 18,2 la Bologna 21,56, a Venezia 0,55 a Vienna ore 16,20. La durata complessiva del viaggio Roma Vienna o viceversa è quindi di ore 27.40.

Pane al pane

La Commissione esecutiva della locale Camera del lavoro ci scrive una lunga lettera per protestare contro certe *affermazioni denigratrici* fatte dal *Giornale di Udine* di giovedì scorso.

Non la pubblichiamo il lettore avrà già fatto giustizia da se.

Alla Agraria Friulana

Pecile nuovamente presidente -- Le cariche speciali - Biasutti in mora.

Presenti 26 Consiglieri, e sotto la presidenza da cav. F. Braida, consigliere anziano ha avuto luogo la prima seduta del nuovo consiglio della Associazione Agraria friulana per la nomina del presidente e delle varie altre cariche sociali.

Il *consigliere* Braida ha aperta la seduta con un elevato discorso che qui diamo per esteso:

Braida: Per il non invidiabile diritto che mi viene dall'età di presiedere questo primo Consiglio (diritto che ad altri spetterà per nomina fra pochi minuti, appena avremo eletto il nuovo presidente) io mi permetto di salutare il nuovo Consiglio a nome dei soci della Associazione Agraria Friulana. Mi permetto anche, a nome dei consiglieri più vecchi di dire ai consiglieri più giovani, che da anni o da poco tempo lavorano con noi, che il compito di sopraintendere alle cose dell'Associazione agraria nostra è complesso, ponderoso, ma è *facile* quando all' Ente nostro — che gode una invidiabile riputazione in Friuli e in tutta Italia — si voglia un grande bene sinceramente, tenacemente.

Nell'affetto comune, profondamente sentito per la nostra Associazione, tutti, come in passato, ci troveremo anche in avvenire, strettamente uniti per l'esclusivo supremo interesse tecnico ed economico dell'Agricoltura.

« Lo statuto designa nei casi in cui manchino presidente e vice presidente il consigliere più anziano a sostituirli.

L'Assemblea del 20 corrente ha elett. a grandissima maggioranza a consiglieri i signori: Agricola co. Nicolò, Asquini co. ing. Daniele, Braida cav. Francesco, Caiselli co. Carlo, Caponi d r Urbano, Caratti co. Andrea, Caratti on. avv. Umberto, de Brandis co. d.r cav. Enrico, *Deciani co. d r cav.* Francesco, De Toni ing. Lorenzo, di Brazzà *co. ing. Detalmo*, Franchi d.r cav. Alessandro, Gattorno d.r cav. Giorgio, Manin co. L. Giovanni, Micoli Toscano Giovanni, Morelli de Rossi agr. Giuseppe, Nussi avv. cav. uff. Vittorio, Pagani Mario, Pecile comm. prof. Domenico, Rubini d.r cav. uff. Domenico, Carlo d r Someda, Stroili Tagliallegna cav. Antonio, Villoresi agr. Achille, Zambelli d.r Tacito e a revisori i signori: Beltrandi cav. Giuseppe, Locatelli cav. Omero, Martinis geom. A. S.

« Il consiglio intero si era dimesso per ragioni ben note e bene espresse nell'ordine del giorno votato nell'ultima seduta da tutti i consiglieri di nomina dell'Assemblea. *Dei* rappresentanti di *Enti*, facenti parte del consiglio, quello della provincia avv. Ooren, ha rassegnate le sue dimissioni alla deputazione di cui era delegato, e la provincia ancora non ha deliberato in merito; cosa che auguriamo possa venir fatta al più presto per darci modo di riavere fra di noi chi da anni tanto preziosamente ed *efficacemente* ci è collaboratore. Degli altri rappresentanti, per diritto o per consuetudine, nulla di speciale ci è pervenuto. Esprimiamo il voto che quanti hanno aiutato il lavoro dell' Amministrazione — che ebbe così lusinghiera acclamazione dall' imponente assemblea per ogni atto del suo operato — abbiano ad essere riconfermati a collaboratori *nostri*.

Una sola contestazione ci è pervenuta ed eccola:

×

« On. Presidenza dell'Associaz. Agraria Friulana
UDINE

Questo Circolo Agrario Cooperativo Mandamentale di Tarcento sollecita una risposta alla lettera dell' 11 febbraio anno corrente per il riconoscimento del *diritto* di un eventuale rappresentante nel Consiglio dell'Associazione Agraria, in base al numero dei soci e alla entità degli affari in confronto al Circolo Agricolo.

In attesa del giudizio di codesta onorevole Associazione, questo Circolo si permette fare domanda che venga almeno sospeso ogni diritto di rappresentanza *anche per non creare precedenti che potrebbero influire sulla decisione*.

Con alta stima si firmano Circolo Agrario Cooperativo Mandamentale di Tarcento: Presidente Job Giovanni; Segretario G. Carraro.

Tarcento li 26 dicembre 1910.

« L'Assemblea, numerosa come non fu mai l'Assemblea nostra, dà alla Amministrazione il conforto di poter riprendere il suo lavoro poderoso ed *efficace col più largo possibile consenso* dei soci. Essa Assemblea ha dato a noi dimostrazione che ci conforta per l'ingente numero dei voti raccolti sui nostri nomi, che sono nomi di lavoratori convinti dei grandi destini della nostra associazione Agraria, la più vecchia e la maggiore di tutta Italia; ma non solo nella votazione l'Assemblea ha *appoggiato* la nostra Amministrazione, ma anche in tutta la memorabile seduta che *risultò di una* grandiosità mai, lo *ripetiamo*, in passato ricordata negli annali della lunghissima vita del nostro Sodalizio: non un socio, nè un rappresentante di Enti insorse contro nessuna delle varie forme dell'attività della nostra associazione divenuta imponente in questo ultimo decennio, e solo qualche dissidente, già *partecipante* al consiglio nostro, nell'Assemblea si è espresso contro di noi. Ma l'Assemblea sovrana si è pronunciata ben esplicitamente.

« Si tratta ora di nominare il presidente, le commissioni ordinarie e la commissione speciale per lo studio del Regolamento Generale dell'Associazione Agraria Friulana.

La necessità di questo ultimo studio è la *migliore dimostrazione* che l'incremento del *nostro* Sodalizio è divenuto tale da oltrepassare le più lusinghiere speranze potute nutrire da chi fondava e dava norme statutarie al *nostro Sodalizio*. L'indispensabilità di norme regolamentari più ampie, oggi dimostratasi, è la maggiore lode a quanto fino ad ora è stato fatto ».

×

Il consiglio passa poi alle varie nomine; e viene eletto presidente il prof. comm. *Domenico* Pecile con 23 voti su 26 votanti e *tre schede bianche*.

Il prof. Pecile assume la presidenza della seduta e pronuncia un discorso *di ringraziamento vivamente applaudito.*

Alla carica di vice presidente, dato il persistere nelle dimissioni del conte Andrea Caratti viene eletto a grande maggioranza il dott. cav. uff. Domenico Rubini che pronuncia parole di *ringraziamento per la prova di fiducia* e di stima alla quale *venne fatto segno* con questa nomina

Per le singole Commissioni vennero nominati:

Comitato Acquisti co. dott. cavalier Francesco Deciani, co. dott. cav. Enrico de Brandis, co. Caratti Andrea, dott. cav. *Giorgio* Gattorno, dott. Carlo Someda de Marco.

Sezione Macchine co. dott. cav. Enrico de Brandis, co. Carlo Caiselli, Morelli de Rossi agr. Giuseppe, Perusini dott. Giacomo.

Cooperazione avv cav. uff. C. L. Schiavi, co. dott. Gino di Caporiacco, Gianni Micoli Toscano, dott. Duilio Ristori.

Commissione per lo studio del Regolamento Generale avv. cav. uff C. L. Schiavi, on. avv. Umberto Caratti, co. dott. cav. Enrico de Brandis, dottor cav. uff. Domenico Rubini, dott. cav. Giorgio Gattorno, cav. Omero Locatelli, dott. Guido Giacomelli.

Il Capo d'Anno dei poveri

Il munifico comm. Marco Volpe, *seguendo una nobile consuetudine*, incaricò la Congregazione di Carità per la distribuzione di 300 pranzi ai poveri. Tale distribuzione avrà luogo domani presso la Cucina Popolare.

Cena d'addio!...

Questa sera una comitiva di giovinotti celibi e spensierati si riunirà a lieto simposio, alla « Fiaschetteria Toscana » in Piazza XX settembre, per *salutare l'anno nuovo con una lieta festa*.

E *fin* qui non sarebbe cosa nuova. Ma il bello è che questi spensierati coglieranno l'occasione di costituire una nuova società, cosidetta del *celibato*, avendo essi in orrore il matrimonio. E così tra i fumi delle sigarette e dello champagne, giureranno di non essere spergiuri.

Arresti

Per misura di P. S. questa notte è stato arrestato il cameriere Michelin Vincenzo d'anni 15 da Montereale Cellina.

Egli è un senza mezzi e senza fissa dimora.

Mercato del foraggio

Sul mercato del foraggio oggi sono stati fatti i prezzi seguenti:

Fieno dell'alta 4.70 5.50 — della bassa 4.00 5.40 — erba spagna 5.00 6.00 — paglia 4.10 4.90.

Il Garage F.I.A.T. di Padova

Piazza Cavour 9, è sempre fornito di *Pezzi di Ricambio* d'ogni annata e possiede l'officina la più completa per riparazioni e Vetture di qualsiasi Marca.

---

lei, allorchè le proposi a marito il suo liberatore. Il trasporto della sua gioia mi diè a conoscere che la sua generosità non era da meno della mia. La cosa è dunque conclusa: voi sarete lo sposo della mia diletta Serafina!

Ciò detto, l'ottimo signor d'Escolano, che a giusta ragione si aspettava di esser ringraziato da Don Cleofa per un sì segnalato favore, fu oltremodo sorpreso ed imbarazzato.

— Parlate, Zambullo — disse — che debb'io pensare della freddezza con cui accoglieste la mia proposizione? Avvi qualcosa in lei che vi dispiaccia? Un semplice gentiluomo potrebbe ricusare una parentela di cui si onorerebbe un Grande? Ha forse la mia casa una qualche macchia da me ignorata?

— Signore — rispose Leandro — conosco troppo la distanza che tra noi frappone il Cielo...

E perchè dunque — esclamò Don Pedro — perchè mostrate di esser poco contento di un matrimonio che vi può onorare? Confessatemi il vero Don Cleofa, voi amate qualche altra donna alla quale giuraste fede, ed ora per serbargliela, vi dichiarate nemico alla vostra fortuna?

— Se ad un'amante mi legasse un giuramento, nulla sarebbevi al mondo che potrebbe indurmi a spergiurare. Non è questo che m'impedisce di approfittare del vostro cortese invito; un principio di delicatezza vuole che io rinunzi alla propostami fortuna, ed anzichè abusare del vostro errore, vo' trarvi d'inganno; io non sono il liberatore di Serafina!

— Che ascolto! — esclamò meravigliato il vecchio — non siete voi che liberaste dalle fiamme la figlia mia? Non foste voi quello che ha fatto una azione sì generosa?

— No, signore, — rispose Zambullo — nessun mortale avrebbe ardito di farlo, e fu un Diavolo colui che vi salvò la figlia!

Queste parole aumentarono la sorpresa di Don Pedro, il quale non credendo di doverle prendere, come suol dirsi, alla lettera, pregò lo scolaro a spiegarsi con maggiore chiarezza.

Allora Leandro, senza prendersi gran fatto pensiero di perder l'amicizia di Asmodeo, narrò al vecchio quanto era accaduto tra lui e lo Spiritello; e Don Pedro, presa la parola, disse a Don Cleofa:

— La confidenza fattami mi conferma sempre più nel divisamento di darvi *in sposa mia figlia*; voi siete il suo primo liberatore. Se voi non aveste pregato il Diavolo Zoppo onde la strappasse alla *morte* che la minacciava, l'avrebbe lasciata perire. A voi dunque debbo i giorni di Serafina; voi la meritate, e con essa vi offro la metà dei beni ch'io possiedo. La mia diletta Serafina, che visse fino al dì fatale che si appiccò il fuoco al palazzo, amando solo il padre suo, e non curandosi punto delle gentili ed appassionate premure di tutti i giovani cavalieri che la corteggiavano e facevano a gara per piacerle, concepì una violenta passione per voi quella notte *fatale*; e se non la perdetti allora, mediante il *generoso soccorso del Diavolo Zoppo*, a ciò spinto dal vostro bel cuore, la perderei adesso consunta da una passione infelice, ov'ella non divenisse vostra sposa. Sì, Don Cleofa, a voi cui debbo la vita dell'unico essere per cui mi sia cara l'esistenza, a voi spetta conservarmi l'*oggetto della mia affezione*.

Leandro Perez, a cui queste parole toglievano ogni scrupolo, si lasciò trasportare dalla gioia di possedere in matrimonio la figlia d'un sì ricco signore e insieme l'oggetto dei suoi voti senza proferir parola, ma ritornato in sè, gittossi ai piè di Don Pedro per ringraziarlo di tanta sua bontà.

Poco dopo si fece il matrimonio, colla pompa convenevole all'erede del signor d'Escolano, a cui convennero i di lui parenti ed una *gran* parte dei pretendenti alla mano di Serafina, che gelosi di Don Cleofa, mordeansi rabbiosi le labbra, ed applaudivano alla scelta macerandosi d'invidia.

Ma se da una parte eravi la pallida e infernale Dea che rode il cuore a chi le dà ricetto, eravi dall'altra la rubiconda *Diva* che inspira la gaiezza e *il contento*, i parenti cioè dello scolaro, di lui ch'ebbe così un non lieve compenso dell'aver procurato poche ore di libertà al Diavolo Zoppo.

FINE.

"Il Paese,, Ai ferrovieri

Abbonamento che può *incominciare* in qualunque giorno, per i ferrovieri . . . . **L. 1 al mese**

Cronaca Giudiziaria

PRETURA I MANDAMENTO

P. Borsella P. M. delegato Panigadi

Il processo del Capitano Pugliesi

Tempo fa Gaggio Galliano il ragazzotto notissimo alle cronache dei furti, era al servizio del sig. Antonio Casarsa fornaio in Poscolle.

Il forno dà in un cortile comune dal quale si può accedere alle scale d'una casa abitata, allora, dal capitano Pugliesi aiutante maggiore in prima.

Il Gaggio, a secondo quanto hanno narrato le parti lese, giocando a rimpiattino avrebbe urtato nella porta dell'abitazione del capitano, il quale irritato di questo fatto, sarebbe uscito fuori ed avrebbe picchiato il ragazzo col fodero della sciabola.

Alle sue grida, il sig. Antonio Casarsa, il quale a secondo quanto ha affermato suo figlio era ubriaco, sarebbe uscito s'l ballatoio di casa sua ed avrebbe rivolto dei rimproveri al capitano. Questi, acceso in cortile, avrebbe preso ad ingiuriare il vecchio, ed a sfidarlo

Alle grida, il figlio del Casarsa, Pietro, sarebbe uscito sul ballatoio, per far rientrare il padre, ed il capitano avrebbe continuato a gridare minaccie ed insulti al loro indirizzo.

Finalmente ad un certo momento, il capitano, spalancato con una spallata, l'uscio del forno del Casarsa, ordinando alle sue ordinanze di seguirlo si sarebbe penetrato, accingendosi a salire le scale, ed incontrandosi nel Casarsa Antonio, l'avrebbe afferrato per il collo e l'avrebbe sbattuto contro il muro.

Alle grida dei famigliari accorsero delle altre persone tra cui l'oste Cuoldazzi i quali separarono i contendenti.

Questa, ripetiamo, la versione delle parti lese.

Il capitano Pugliesi, racconta un fatto assai più semplice.

Dice che non sa nulla del Gaggio, e che mentre stava nella sua abitazione sentì delle parole ingiuriose che venivano gridate dal ballatoio del Casarsa.

Scese in cortile e con le buone domandò all'Antonio che cosa avesse da gridare così, l'invitò a scendere abbasso ed a spiegare le sue ragioni. Ma i Casarsa invece di scendere continuarono a lanciargli insulti invitandolo a salire di sopra.

Allora egli sarebbe entrato per la porta del forno, che secondo lui sarebbe stata aperta, e, come l'Antonio Casarsa gli si faceva incontro minaccioso, si sarebbe difeso

Queste le versioni delle due parti. Le deposizioni testimoniali, ad onta di numerosi confronti, si mantennero discordanti.

Un gruppo di testi, affermò che il capitano era quello che insultava, e che la porta del forno era chiusa dall'interno con un pezzo di legno; altri invece che il capitano mantenne un contegno corretto e che la porta del forno era spalancata. Il teste Custodassi poi, narrò che la sera Antonio Casarsa si recò alla sua osteria e espresse delle minacce contro il capitano ed aggiunse che lo vide armato di un lungo coltello e di un peso da un chilo.

Esaurite ieri le deposizioni testimoniali, il processo fu rinviato ad oggi per la discussione e la sentenza.

Difendono il Pugliesi gli avv. on. Caratti e Contini; i Casarsa sono assistiti dagli avv. on. Girardini e Mosea.

Arte e Spettacoli

TEATRO MINERVA

"El miracolo„ di N. Martoglio

Il pubblico era affollato ma *El miracolo*, almeno quello di Martoglio, fu piuttosto scarso.

Qualche figura ben delineata e qualche battuta di spirito, ci sono, innegabilmente; manca tuttavia la commedia fine e filata secondo il concetto artistico e signorile.

I pregi di questa commedia che, fra parentesi, ha parecchio sapore di farsa potrebbero benissimo farsi valere in un paio di quadri e con un po' di conversazione tra i personaggi senza bisogno di tre atti i quali lasciano lo spettatore più indifferente che entusiasta.

L'interpretazione fu brillante da parte di tutti e specialmente da parte di Picello e di Benini

E. Zago ed F. Benini

« Il bugiardo » di C. Goldoni

Il teatro è tutto venduto. La recita di beneficenza di questa sera alla quale partecipano i due maggiori artisti del teatro dialettale veneziano uniti per un alto scopo di bontà e di arte, costituisce un avvenimento di cui resterà vivo e simpatico il ricordo.

La direzione del Minerva stante le numerose ricerche di palchi e posti riservati ha disposto che vengano messi in vendita tutti i numeri delle poltrone, scanni, ecc. prenotati che non venissero ritirati prima delle 13.

Venezia - S. Marco

ALBERGO RIST. CAVALLETTO

Calorefero - Ascensore - Bagni

Condizioni speciali per appartamenti durante l'inverno.

F.lli SCATTOLA

medesimi prop. Albergo Bonvecchiati

Premi del "Paese„ agli abbonati

L'almanacco alpino

è edito in 53000 copie e costituisce la più coraggiosa pubblicazione del genere della stampa italiana;

è ispirato a un fine senso d'eleganza e costituisce il miglior dono che si possa offrire pel 1911;

è stampato su carta di gran lusso, in 8 colori diversi, nel formato 17 × 25, con 128 fogli e un frontispizio in tricromia rappresentante le torri di Vajolet, le più ardite cuspidi che svettino nel Trentino.

L'almanacco alpino

è l'unica pubblicazione che metta in valore le bellezze dei Monti d'Italia. Tutti possono collaborarvi affinché ogni angolo montuoso d'Italia venga illustrato degnamente;

affascina l'amante del bello che può appagare i suoi desideri nella visione degli imponenti spettacoli alpini;

interessa tutti coloro che desiderano ammirare il regno della montagna nel quale si svolgono le più audaci imprese.

Un elegante passe-partout permette di appendere l'Almanacco o di tenerlo a leggio su lo scrittolo.

Emorroidi

Affezioni della pelle

Si da prova di sentimenti umanitari propagando il mezzo di sopprimere le sofferenze. Il Signor Benvenuto Lorenzato, Via Ospitale, 8, Portogruaro, ci comunica:

« *Vi sono molte ingiustizie al mondo* e c'è una cosa sola che non si dovrebbe mai combattere, è la verità. Bisogna dirla a qualunque costo, specilmente quando essa può fare del bene agli altri. E la verità che io voglio dire non è altro che questa: Ho provato l'Unguento Foster il quale mi ha guarito dalle emorroidi *esterne* che ho sofferto per *quattro anni*.

« Questo male mi ha fatto perdere tanto sangue, cagionandomi oltre ai dolori, anche dei gravi disturbi. La mia infermità era cagione di terribili pruriti, ai quali, reagivo per stare poi sempre peggio. Anche di notte non avevo pace e non dormivo. Ero diventato nervoso ed intollerabile con tutti. Il medico mi ordinò diverse medicine ma senza risultati. Solamente l'Unguento Foster (in vendita presso la Farmacia Centrale. Via Mercato Vecchio, Udine) mi ha fatto molto bene, sebbene lo abbia usato in piccola dose. Esso mi ha guarito intieramente e sono proprio contento di averlo conosciuto. (Firmato) Benvenuto Lorenzato.

I tormenti intollerabili delle emorroidi sono subito calmati dall'Unguento Foster che procura in poco tempo una guarigione radicale. E' anche il miglior specifico contro tutte le affezioni della pelle.

Il vero Unguento Foster trovansi in vendita anche presso tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola, o sei scatole per lire 19 o franco per posta indirizzando le richieste, col relativo importo, alla ditta C. Giongo; Specialità Foster 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Ultime di cronaca

La fatale imprudenza di due ragazzi

Una mano rovinata

Stamane verso le dieci e mezzo un ragazzetto certo Comuzzo Ugo d'anni 10 da Feletto per poco non rimaneva vittima d'una fatale imprudenza.

Egli di nascosto dei famigliari prese della polvere pirica che suo padre teneva per farne cartucce da caccia, insieme ad un altro ragazzo suo coetaneo si mise a giocare con la pericolosa materia.

E venne loro il capriccio di portar la polvere sul focolare, e di gettarne *nel fuoco*, per vedere la fiammata.

Disgrazia volle che una favilla incendiasse la polvere nelle mani del Comuzzo il quale ne fu gravemente ferito.

Alle sue grida d'aiuto accorsero i famigliari, i quali dopo una sommaria medicazione, curarono il trasporto del ragazzo al nostro ospedale, dove venne accolto d'urgenza.

Gli furono riscontrate gravi lesioni ed abrasioni alle mani, e l'asportazione d'una falange del medio della destra. Guarirà in un mese.

BENEFICENZA

Il sig. Zamparo Giovanni fu Antonio elargì L. 25 alla Congregazione di Carità per onorare i suoi cari defunti.

"Il Paese„ Agli operai

Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, speciale per gli operai..... **L. 1 al mese**

Tullio Pantao, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti, *suc. Tip. Bardus*

J. MEDVED GORIZIA Corso G. Verdi — **Specialità Pellicceria.** Vedi IVª pag.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE

Cav. Dottor G. MUNARI

aiuto Dott. R. DE FERRARI.

TREVISO

RINGRAZIAMENTO

Noale (Venezia) 11-11-910

Eg. Sig Cav. Dott. Giuseppe Munari
TREVISO

Col massimo contento Le comunico che sto perfettamente bene della mia Sciatica Reumatica che per molti mesi mi aveva fatto soffrire dolori atroci che non potevo camminare se non coll'aiuto di due bastoni e che ero tutto sciancato. Ora posso camminare libero come qualsiasi altra persona sana senza provare il più minimo *incomodo e posso lavorare senza nessunissima difficoltà. A Lei Egregio Dottore, alla sua cura, all'aiuto del Dott.* De Ferrari debbo la mia guarigione, la mia primiera salute.

Coi più vivi ringraziamenti e colla mia perenne gratitudine e quella della mia famiglia, si abbia i miei rispettosi saluti nonchè mille ringraziamenti al mio Comune che volle aiutarmi *inviandomi* a sue proprie spese nella sua Casa di Saluto.

Pavan Luigi fu Candido

NEL TRIGESIMO

« Non vive Ei forse anche sotterra, quando
« gli sarà muta l'armonia del giorno
« se può destarla con soavi cure
« nella mente de' suoi? »

Sì, **G. B. SCHIAVI** vive e vivrà sempre nel cuore de' Suoi Cari, perchè il dolce Suo sorriso è sempre e affettuosamente con loro, perchè delle Sue virtù domestiche essi ne sanno fare una religione! E vive e vivrà a lungo non soltanto *« nella mente de' Suoi »* ma anche nell'animo di quanti Lo *conoscevano* da vicino, poichè quella delicatezza di sentire, che in Lui era squisita, non è dote comune tra noi, nè l'operosità Sua larga e sapiente vi trova facile riscontro.

Sia pace a quest'Uomo onesto e buono, e possano da questa semplice *ricordanza trar* conforto e *guida* gli amici *numerosi* che oggi — nel trigesimo della sua morte — a Lui più intensamente volgono il pensiero.

30 dicembre

Famiglia T.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE!

RICORRETE ALLA

VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno *non contengono nè nitrato o altri* sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere **RE LODOVICO**, Via Daniele Manin.

Camillo Montico

Principale Deposito

Pianoforti
Istrumenti
Grammofoni
Dischi

Musica di tutte le edizioni

Via della Posta - UDINE

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario esclusivo per l'Italia **Angelo Fabris e C. - Udine**

NEL VOSTRO INTERESSE

fate acquisti per la stagione **INVERNALE** in **PELLICCERIA** confezionata

Maglieria, Calzetteria in tutta lana per Uomo e Signora

GUANTI PELLE GLACE - Inglesi - scamosciati - foderato - lana

nonchè completo assortimento per **Sarti** e **Modiste**

SOLTANTO NEI MAGAZZINI

MERCERIE - MODE - NOVITÀ

SECONDO BOLZICCO

PIAZZA S. GIACOMO - telefono 53

Ormai conosciuto il più conveniente

Premiata Macelleria

Angelo Croattini

ex Gremese

Udine - VIA PAOLO SARPI - Telef. 2.41

Assortimento carni MANZO, VITELLO, AGNELLO, CAPRETTO, POLLERIA ASSORTITA.

SPECIALITÀ

LINGUE DI BUE e VITELLO SALMISTRATE

SERVIZIO A DOMICILIO

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

VINCENZO PITTINI

UDINE - Via Daniele Manin - UDINE

Telefono 412 — *Telefono 412*

SPECIALITÀ PANETTONI uso Milano

giornalmente freschi.

Mandorlati Fondan - Torroni al cioccolato, al cedro e Torroncini - Pan forte uso Siena - Biscotti olandesi francesi e nazionali.

Vini vecchi di marca

Champagne - Liquori di primarie Case

Si assume qualsiasi ordinazione e spedizione anche per l'estero.

INIEZIONI MORELLI

GUARISCE IN 10 GIORNI LE BLENORRAGIE (SCOLI) RECENTI e PERSISTENTI

CURA COMPLETA (FLAC. N°1 e N°2) L. 4 PER POSTA L. 4.60

VENEZIA: FARMACIA O. MORELLI S. BARTOLOMEO

PADOVA: FARMACIE L'CORNELIO e A. BURLINI

TREVISO: FARMACIE ZANETTI e MILIONI

E PRESSO TUTTE LE ACCREDITATE FARMACIE DEL VENETO

CURA RADICALE DELLA BLENORRAGIA

MIGLIAIA DI GUARIGIONI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

CAFFE CON BIGLIARDO

Girolamo Barbaro

Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Rinomata SPECIALITÀ PANETTONI

freschi tutti i giorni, **Mandorlati fondan - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognata.**

Si eseguiscono spedizioni anche per l'Estero

Servizio speciale in argento per Nozze, Battesimi ecc., a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

NEVRASTENIA

e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

Dott. G. SIGURINI

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. Preavvisato anche in altre ore.

UDINE - Via Grazzano 22 - UDINE

TELEFONO 4.34

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

VOLETE LA SALUTE?? FERRO-CHINA-BISLERI MILANO

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

L. NIDASIO

UDINE

SPECIALITÀ

OLIO GRANONE

raffinato

da taglio e brucio

FLORIO

IL MIGLIOR MARSALA SOM

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per **GESTANTI e PARTORIENTI**

autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA

dalla levatrice sig. **Teresa Nodari**

con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE

Telefono 3-24

CASA di SALUTE

del dottor

A.° Cavarzerani

per

Chirurgia-Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE

Telefono N. 309

Reccardini e Piccinini

Mercatovecchio 4 — UDINE — Telefono 3,77

Strenne utili per il Capo d'Anno

Tagli d'abiti — Camiciette — Scampoli — Servizi da Tavola — Asciugamani — Tende — Tappeti — Biancheria confezionata ed in pezza — A prezzi di vera occasione

Quintino Leoncini
Emporio gastronomico
UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE
porge ai suoi clienti
i migliori auguri

Nel primo giorno dell'anno 1911
Giuseppe Ridomi
alla sua Spettabile Clientela
invia un saluto - un augurio

Haasenstein e Vogler
UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ
Via Prefettura - UDINE - Via Prefettura
ALLA SPETTABILE CLIENTELA VIVI AUGURI

La Premiata Offelleria e Bottiglieria
P. DORTA e C.
UDINE Mercatovecchio
augura alla sua distinta Clientela felice il nuovo anno

La premiata Pasticceria-Bottiglieria
Vincenzo Pittini
UDINE - Via Daniele Manin
Augura alla Sua distinta Clientela felice l'anno novello

La premiata Fabbrica Mobili in ferro e Insegne verniciate a fuoco
S. DALLA VENEZIA e M. SAMBUCO
UDINE - Via Aquileia e Venezia - UDINE
Augura alla Sua Clientela felice l'Anno nuovo

Agnoli Diana e C.
MERCATOVECCHIO
Alla spettabile Clientela
augura felice il nuovo anno

La Ditta SECONDO BOLZICCO
NEGOZIO MODE — PELLICCERIE — GUANTI ECC.
Piazza S. Giacomo
alla sua numerosa e gentile clientela augura felice l'anno novello

La Ditta UMBERTO LIGUGNANA e C.
EMPORIO GASTRONOMICO
UDINE - Via Daniele Manin
porge alla Sua Distinta Clientela i migliori auguri pel nuovo anno

Reccardini e Piccinini
— MERCATOVECCHIO —
STOFFE — BIANCHERIA — MODE — MERCERIE
porgono i loro migliori auguri alla loro distinta clientela

IDA PASQUOTTI FABRIS
PRIMARIO NEGOZIO MODE
Via Savorgnana - UDINE - Via Savorgnana
Alle sue gentili Clienti auguri e felicitazioni

La premiata Pasticceria Bottiglieria
Girolamo Barbaro
PORTICI MERCATONUOVO
alla sua affezionata clientela augura felice l'anno nuovo

AUGUSTO VERZA
Negozio Pelliccerie Deposito Biciclette
UDINE - Mercatovecchio - UDINE
presenta i migliori auguri alla sua distinta Clientela

M. CAPITANIO E C.
Fabbrica mobili in ferro verniciati a fuoco
UDINE - Via Aquileja - UDINE
porge alla Sua Clientela i migliori auguri per l'Anno nuovo

LODOVICO RE
PARRUCCHIERE - PROFUMIERE
UDINE - Via Manin
ai suoi cortesi Clienti
auguri e felicitazioni p. n. a.

Carlo Mocenigo
Grande Deposito Cappelleria
VIA MERCATOVECCHIO
augura alla sua Clientela
buon Capo d'anno

CAV. BISSATTINI E FIGLI
PREMIATA FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUFE
UDINE Via Aquileja - UDINE
Alla loro Spettabile Clientela i migliori auguri

GINO AGNOLI E C.
UDINE Via Aquileja - UDINE
DEPOSITO MATERIALE ELETTRICO
Augurano buon anno ai loro Clienti

La Ditta E. MASON
Piazza Mercatonuovo
PELLICCERIE — MODE — GUANTI — MERCERIE
a tutti i suoi clienti i migliori auguri.

LA PREMIATA MACELLERIA
ANGELO CROATTINI
VIA PAOLO SARPI
alla sua clientela auguri pell'anno nuovo

CELLI GIUSEPPE
Via Ponte d'Isola N. 1

GRANDIOSO
EMPORIO CICLISTICO
da liquidarsi per fine stagione
a prezzi veramente di fabbrica
SPLENDIDA COMBINAZIONE
PER MECCANICI

"POLIFOSFOL,,!!!

Onorato dalle più belle attestazioni di Celebrità Mediche.

Alimento del Cervello.
Vivificatore possente dell'energia intellettuale e fisica.
Vince mirabilmente ogni debolezza negli esauriti, anemici e nevrastenici.
Riabilita la vigoria sessuale nelle malattie della spina dorsale.
Ridona la memoria indebolita da eccessivo lavoro intellettuale.

L. 3 il flacone presso il preparatore **A. CROSARA** Chimico Farmacista in Valdagno (Vicenza).

Presso le Spett. Ditte: In **UDINE** - Farmaceutica Friulana, Comessatti — De Stefani in **Verona** — Manzoni in **Milano** — Galeno in **Bologna** — Cornelio, Locatelli, Pianeri-Mauro in **Padova** — Zambon, Crico, Panciera, Bortolan in **Vicenza** — Bötner, Locatelli, Monico in **Venezia** ed in tutte le buone Farmacie.

Scoperta importantissima - Rimedio sovrano contro tutti i dolori
Ogni dolore sifilitico, artritico, nevralgico, reumatico ecc. è guaribile col mio preparato
OLIO DI VOLPE
che è formato su Ricetta lasciata dai Padri Carmelitani fin dal 1789. Migliaia di certificati medici e di sofferenti attestano la miracolosa efficacia di questo preparato. Bottiglia L. 2.00, per posta L. 2.60. Cura intera L. 12.00, per posta L. 13.00 (6 Bottiglie). Presso l'Autore
Dottor MICHELE JORIO - Chimico Farmacista
FARMACIA S. VINCENZO - VIA SANITÀ 121-123 - NAPOLI

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Appartamentino vuoto
possibilmente centrale tre o cinque locali cercano giovani conjugi. Scrivere od offrire all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Prefettura 6 Udine.

MALATTIE VENEREE
Umori nel sangue; Infezioni guarite colla **Depuratina** del Dott. **Giuseppe Calero.**

Premiata colle più alte onorificenze. Di effetto immediato nei casi recenti e cronici è il più **potente depurativo del sangue.**

Guarisce radicalmente le malattie **veneree** blenorraggia, Ulceri, bubboni, goccetta, polluzioni, spermatorrea, eruzioni, piaghe, eczema. Efficace nelle malattie delle donne, nella sifilide, *dolori reumatici, mal degli occhi.* Da 50 anni viene prescritta dai più illustri clinici del mondo con successo insuperabile garantito. Prezzo L. 2.75 la bottiglia (franco di porto).

Tosse. Pillole Balsamiche per la tosse. Contro le bronchiti, catarri, e tossi ostinate. L. 1.50 la scatola franco di porto. Consulti gratis per lettera.

Scrivere alla premiata farmacia Dottor CALERO, Via Aseglio, 78, Bologna.

F. COGOLO, callista
UNICO
estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia

J. MEDVED
Specialità Pellicerie
In occasione delle feste di Natale e Capo d'Anno vendonsi tutte le Pellicerie - 10 % più buon prezzo

GORIZIA - Corso G. Verdi